



## **PROVINCIA DI ORISTANO**

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO, CULTURA, SPETTACOLO, POLITICHE COMUNITARIE,  
PARTECIPATE E GESTIONE RISORSE UMANE | *Ufficio Politiche Comunitarie e Partecipate*

# **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE – Dec. 12/2015**

## **RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI**

Dott. Massimo Torrente – Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano

30 Marzo 2016



## Sommario

Premessa

A - Il Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni detenute dalla Provincia: la Programmazione

B - L'attuazione del Piano: i risultati conseguiti a marzo 2016

C – Il Gruppo-Amministrazione pubblica: lo scenario in evoluzione



## Premessa

La legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190), prevedeva per le pubbliche amministrazioni che detengono partecipazioni in organismi esterni l'obbligo di definire ed approvare un **piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (Art. 1 comma 612)<sup>1</sup>.

La Provincia di Oristano con **decreto** del Presidente della Provincia n. 12 del 20 aprile 2015, successivamente condiviso dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 08 del 18 maggio 2015, si è dotata di un apposito Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute. Il Gruppo-Provincia di Oristano risultava ampio, costituito da dieci organismi esterni, e composito per tipologia di ente partecipato, per settore di attività e per intensità della partecipazione, e quindi del controllo su di esse esercitabile.

Tale Piano, in quanto redatto in un momento di transizione dell'Ente in seguito al processo di riforma in atto e non ancora portato a compimento, ha previsto, fin dalla sua adozione l'esigenza di un suo affinamento nel corso dell'anno in seguito sia all'esito delle evoluzioni e degli approfondimenti riconducibili ad alcune specifiche situazioni sia al compimento della riforma delle autonomie locali e dei mutamenti conseguenti sul quadro delle competenze e dunque degli scopi istituzionali cui le partecipazioni devono essere ricondotte.

La materia delle partecipazioni in organismi esterni è stata oggetto in questi ultimi anni di diversi interventi normativi che hanno modificato profondamente e talvolta in maniera convulsa, le regole inerenti il mantenimento, la creazione e la gestione delle stesse in un quadro generale più ampio di riforma della pubblica amministrazione e di contenimento dei costi, che conduce verso una visione della materia in cui l'insieme – ente partecipante e enti partecipati – si struttura come "Gruppo Amministrazione pubblica".

Il mutevole quadro normativo e strategico sulla materia delle partecipazioni, si inserisce nel più ampio processo di cambiamenti che coinvolgono direttamente l'ente intermedio:

- la riforma dell'istituzione "Provincia" che attraversa una delicata fase di incertezza conseguente al processo avviato con la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e che in Sardegna solo recentemente ha trovato attuazione normativa con la legge regionale 2/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" entrata in vigore il 12 febbraio 2016.

- la difficile situazione finanziaria conseguente alla rilevante riduzione dei trasferimenti subita dalle Province nell'ultimo quinquennio;

L'Ente si trova pertanto ad affrontare continue scelte di pianificazione nella propria organizzazione interna, che attengono alla propria attività istituzionale e al perseguimento degli obiettivi, svolta anche attraverso le partecipazioni detenute, in un contesto generale di mutamento che riguarda l'Ente in sé ed ancora incompiuto, negli aspetti attuativi della riforma degli enti locali, ma anche le vicende societarie dei diversi organismi partecipati.

In questo contesto, il Piano di razionalizzazione è intervenuto in una fase in cui il processo di razionalizzazione era già in atto, sulla spinta delle vicende dell'Ente e delle singole società partecipate e sulla scia delle norme succedutesi nel tempo che hanno intensificato forme di controllo ed esigenze di contenimento delle spese. In diversi casi erano già stati avviati i processi di risparmio auspicati dalla norma, ad esempio attraverso la nomina di amministratori appartenenti all'organico della Provincia i quali, per l'attività svolta in seno all'organo di amministrazione della Società, non percepiscono alcun compenso; alcune Società partecipate si trovavano già in fase di liquidazione, in alcuni casi si era già provveduto ad ridefinire gli obiettivi e gli indirizzi in funzione degli obiettivi dell'Ente, è il caso della società affidataria di servizi in forma diretta, in coerenza con le ridotte risorse disponibili della Provincia e con l'esigenza di assicurare sul

---

<sup>1</sup> Comma 612. "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata".



territorio l'espletamento del servizio minimo rientrando negli scopi istituzionali dell'ente (la manutenzione degli edifici scolastici).

La legge di stabilità 2015 prevede, in sintesi, l'adozione di un Piano operativo che definisce per il 2015, in un ragionamento di Gruppo-Provincia, le opportune azioni da intraprendere "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". La legge individua i criteri da tenere in conto nel processo di razionalizzazione (comma 611):

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".*

La legge di stabilità 2015 prevede altresì la redazione di una relazione sui risultati conseguiti: "Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"

#### **L'attuale amministrazione della Provincia di Oristano**

La Provincia di Oristano è attualmente amministrata da un Commissario Straordinario. La Giunta regionale, infatti, con deliberazione n.26/5 del 9 maggio 2015, in previsione della scadenza naturale del mandato del Presidente della Provincia di Oristano, ha disposto la nomina di un amministratore straordinario, come previsto dal comma 3 della sopra L.R. 12 marzo 2015, n. 7, nella persona del dott. Massimo Torrente.

Ai sensi della deliberazione regionale richiamata, il Dott. Massimo Torrente ha assunto a tutti gli effetti la carica di Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano e svolge le funzioni previste dall'ordinamento in capo al Presidente della Provincia, alla Giunta ed al Consiglio provinciale.

#### **La riforma delle autonomie locali**

La recente legge regionale di riforma delle autonomie locali, n.2 del 4 febbraio 2016, ha modificato il quadro delle competenze poste a capo dell'Ente Provincia e disposto il trasferimento di diverse funzioni finora svolte dall'Ente intermedio.

Benché tale processo di riforma sia ancora in fase di definizione per i suoi aspetti attuativi, la Provincia ai sensi della sopracitata norma, è chiamata a garantire le funzioni fondamentali previste dalla Legge n. 56/2014, nonché a garantire la prosecuzione dei servizi che verranno in seguito trasferiti.

La governance del gruppo-amministrazione pubblica si esplica in questo quadro evolutivo, sia alla luce delle competenze che la provincia deve garantire nell'attuale fase di transizione, sia alla luce dei prossimi percorsi attuativi della riforma.



## A. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALLA PROVINCIA: LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano di razionalizzazione approvato nel 2015 è stato elaborato alla luce delle valutazioni effettuate avendo attenzione ai criteri indicati in premessa e identificava sia la scelta con riferimento al mantenimento o meno della partecipazione, sia la scelta in merito ai risparmi conseguibili (qualora opportuna e praticabile), indicando i tempi e le modalità.

Tale Piano è stato altresì elaborato in una situazione di incertezza in merito destino dell'Ente Provincia e alle sue competenze, generato da un quadro di riferimento indeterminato entro cui effettuare le scelte di mantenimento o dismissione, soprattutto in considerazione dell'attinenza con gli scopi istituzionali e delle possibili conseguenze che il processo di ridefinizione degli assetti istituzionali potrebbe avere sulle stesse Società. E' stato pertanto predisposto prevedendo già l'esigenza di una rivalutazione alla luce della riforma in divenire.

Alla data dell'adozione del Piano operativo di razionalizzazione il **Gruppo Provincia** comprendeva 10 organismi partecipati, di cui:

- 4 enti controllati in virtù della quota di partecipazione maggioritaria, della nomina di componenti nel consiglio di amministrazione (SPO, SEA, SOGEAOR, PTO) e, per taluni, del ricorso all'affidamento diretto di servizi (SPO, SEA);
- 4 partecipate attraverso una quota detenuta inferiore al 20% e con una incidenza nulla o non prevalente nella composizione degli organi gestionali (Consorzio UNO, Consorzio Turistico Horse Country, GAL Terre Shardana, Consorzio Industriale della Valle del Tirso);
- 2 consorzi previsti per legge: ai sensi della legge regionale 10/2008 (CIPOR) e ai sensi della legge regionale L.R. 27/1997 (Ex AATO – Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna).
- 4 enti in liquidazione (SOGEAOR, GAL Terre Shardana, Consorzio Industriale della Valle del Tirso, PTO S.R.L.)

**a) La situazione iniziale delineata nel Piano approvato con decreto presidenziale 12/2015**

GRUPPO - PROVINCIA DI ORISTANO (situazione iniziale)			
Servizi Provincia	Infrastrutture	Turismo e cultura	Sviluppo locale
SPO S.R.L. (100%)	CIPOR (20,94%)	CONSORZIO UNO (11,11%)	PTO S.R.L. (in liquidazione) (64,34%)
SEA S.R.L. (66,66%)	SOGEAOR S.P.A. (in liquidazione) (25%)	CONSORZIO T. HORSE COUNTRY (9,09%)	GAL S.R.L. (in liquidazione) (2,07)
EX AATO (0,99%)	CONSORZIO ZIR VALLE DEL TIRSO (in liquidazione) (17,10)%		

Il Piano ha previsto di addivenire ad un gruppo Provincia ridotto, secondo un percorso da avviarsi nel 2015 e concludersi nel 2016 e comprendente, a fine percorso, 6 società partecipate di cui due detenute in forma maggioritaria (SPO e SEA) e 4 in forma minoritaria (CIPOR, Consorzio UNO, EX AATO e Consorzio industriale della Valle del Tirso), secondo lo schema a seguire.

**b) La situazione finale delineata nel Piano approvato con decreto presidenziale 12/2015**

GRUPPO - PROVINCIA DI ORISTANO (previsione situazione finale al termine del 2016)		
<i>Servizi Provincia (edilizia, ambiente, risorse idriche, energia)</i>	<i>Infrastrutture per lo sviluppo industriale</i>	<i>Cultura e alta formazione</i>
SPO (100%)	CIPOR (20,94%)	CONSORZIO UNO (11,11%)
SEA (100%)	CONSORZIO IND. VALLE DEL TIRSO (in liquidazione)	
EX AATO (0,99%)		



Il Piano ha previsto:

1. Un **risparmio**, quale percorso peraltro già avviato, ad esempio attraverso la nomina di amministratori che non percepiscono compensi, e che prosegue anche con un risparmio configurabile nel tempo in termini di riduzione dei costi generali per l'Ente, di gestione delle partecipazioni e delle infrastrutture ad esse connesse.
2. Un **cronoprogramma** articolato su due anni:

Denominazione	2015	2016
SPO - Servizi Provincia Oristano S.R.L.	Ridefinizione degli importi per i servizi affidati	
SEA Società per l'energia sostenibile della Provincia di Oristano A.R.L.	Verifica situazione finanziaria e patrimoniale e definizione percorso conseguente e eventuale avvio procedura	Eventuale conclusione del percorso individuato in fase di aggiornamento del Piano
SOGEAOR SPA (in liquidazione) - Società Gestione Aeroporti Oristanese SPA	Verifica percorso di dismissione totale della partecipazione e avvio procedura.	Conclusione procedura di dismissione delle quote detenute
PTO (in liquidazione) - Società Consortile Patto Territoriale Oristano A R.L.	-	-
CIPOR - Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	-	-
CONSORZIO UNO	Ridefinizione del titolo di concessione dell'immobile di proprietà della Provincia "Chiostro del Carmine"	-
CT-HC - CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY	Avvio procedure di cessione delle quote di partecipazione detenute e dell'infrastruttura di proprietà della Provincia	Conclusione procedura di cessione delle quote e dell'infrastruttura di proprietà della Provincia
GAL T.S. (in liquidazione) - G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l.	-	-
EX AATO - L'ente di Governo Dell'ambito della Sardegna.	-	-
CI-VT (in liquidazione) - Consorzio industriale Valle del Tirso	-	-



## B. L'ATTUAZIONE DEL PIANO: I RISULTATI CONSEGUITI A MARZO 2016

Nel percorso di attuazione del Piano, gli approfondimenti effettuati e le vicende societarie intervenute, nonché il sopraggiungere di interventi esterni, hanno contribuito a definire e riorientare parzialmente alcuni percorsi, come riassunto nelle tabelle a seguire ed evidenziato in grassetto, che hanno consentito un ulteriore risparmio e razionalizzazione, tra queste in particolare:

- la Società **SEA** (Agenzia per l'Energia Sostenibile della Provincia di Oristano) è stata posta in liquidazione.
- La Società **G.A.L. Terre Shardana** Soc. cons. a r.l., già in liquidazione, è stata posta in procedura fallimentare.
- La legge regionale n. 4/2015 ha istituito l'**Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna** (succeduto a far data dal 1 gennaio 2015 in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale ex AATO Sardegna) e ridefinito la composizione dell'Ente non prevedendo più la partecipazione delle Province, ma solo quella dei Comuni.

### a) La situazione attuale conseguente all'attuazione del Piano

GRUPPO - PROVINCIA DI ORISTANO – (situazione attuale)			
<i>Servizi Provincia</i>	<i>Infrastrutture</i>	<i>Turismo e cultura</i>	<i>Sviluppo locale</i>
SPO S.R.L. (100%)	CIPOR <b>(20,94%)</b>	CONSORZIO UNO (11,11%)	PTO S.R.L. (in liquidazione) (64,34%)
SEA S.R.L. <b>(posta in liquidazione)</b> (66,66%)	SOGEAOR S.P.A. (75,70%) (in liquidazione) <b>(avviato iter cessione quote integrali)</b>	CONSORZIO T. HORSE COUNTRY (9,09%) <b>(avviato iter recesso)</b>	GAL S.R.L. <b>(in procedura fallimentare)</b> (2,07)
<b>EX AATO</b> (Partecipazione non più prevista dalla L.R. 4/2015) <b>(0,99%)</b>	CONSORZIO ZIR VALLE DEL TIRSO (in liquidazione) (17,10%)		

**b) La situazione prevista aggiornata a seguito dell'attuazione del Piano**

<b>GRUPPO - PROVINCIA DI ORISTANO</b>			
<b>(attuale previsione situazione al termine del 2016 – Enti in attività e Enti in fase di liquidazione)</b>			
<i>Servizi Provincia</i>	<i>Infrastrutture</i>	<i>Turismo e cultura</i>	<i>Sviluppo locale</i>
SPO S.R.L. (100%)	CIPOR (20,94%)	CONSORZIO UNO (11,11%)	GAL S.R.L. (in fallimento) (2,07)
SEA S.R.L. (in liquidazione)* (66,66%)	CONSORZIO ZIR VALLE DEL TIRSO (in liquidazione)* (%)		PTO S.R.L. (in liquidazione)* (64,34%)

\*Nota: data di conclusione della procedura di liquidazione allo stato attuale non prevedibile.

Nell'ambito della governance delle partecipazioni detenute, nel periodo intercorso dall'approvazione del Piano, in un'ottica di buona amministrazione e in concorso con gli obiettivi di finanza pubblica, la Provincia ha adottato diversi atti:

- con **deliberazione n. 56** del 27 novembre 2015 "Atto di indirizzo agli enti partecipati", l'Amministratore Straordinario ha impartito gli opportuni indirizzi rivolti alle società partecipate/controllate, volti altresì al raggiungimento degli obiettivi di risparmio della spesa pubblica, oltre che al rispetto degli altri obblighi di legge in materia di partecipazioni esterne.

- Ha inoltre proceduto alle nomine dei rappresentanti della Provincia negli organi di controllo e di gestione degli organismi partecipati, in scadenza o in esigenza di ricostituzione, nel rispetto, anche in questo caso, del contenimento dei costi per i compensi mediante nomina di personale dell'Amministrazione o mediante appositi indirizzi volti alla coerenza con le norme che disciplinano i compensi e le riduzioni previste per i rappresentanti negli organismi esterni.

Di seguito il dettaglio relativo alle previsioni del Piano di razionalizzazione e ai risultati conseguiti, per ciascun organismo esterno.



**c) Dettaglio delle procedure avviate e dei risultati conseguiti**

**1. SOCIETÀ SERVIZI PROVINCIA ORISTANO A R.L. (SPO)**

**a. Previsione del Piano di razionalizzazione**

Mantenimento della società e ridefinizione degli importi per i servizi affidati in funzione della disponibilità finanziaria della Provincia.

**b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

Già con delibera di giunta 19/2015 sono state date le direttive al fine di coordinare gli importi destinati alle attività affidate alla Società, in funzione della disponibilità finanziaria della Provincia e dell'esigenza di garantire l'espletamento del servizio minimo di manutenzione degli edifici scolastici per l'anno in corso.

L'Amministratore Straordinario ha proceduto al rinnovamento degli organi sociali in scadenza (decreto n. 26/2015), confermando la scelta di nominare due dipendenti dell'Ente nel consiglio di amministrazione (che per tale ruolo non percepiscono alcun compenso) e il Revisore Unico, dando contestualmente indirizzo finalizzato all'individuazione di un compenso coerente con le norme che ne prevedono il contenimento.

Inoltre con **deliberazione n. 34** del 7 marzo 2016 "*Società Servizi Provincia Oristano S.R.L. (SPO). Atto di Indirizzo ai dirigenti*" ha dato opportuni indirizzi ai dirigenti in coerenza con le previsioni della Legge Regionale 2/2016 e nel quadro della normativa di riferimento per società controllate dagli enti pubblici. Gli indirizzi sono volti ad assicurare la prosecuzione dei servizi attualmente svolti dalla Società e a consentire adeguata programmazione dei servizi da affidare alla società nel contesto attuale delle competenze e delle risorse finanziarie disponibili.

**2. SOCIETÀ PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO A.R.L. – IN LIQUIDAZIONE (SEA)**

**a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Il Piano prevedeva il mantenimento in attesa degli esiti degli approfondimenti avviati in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Società da cui sarebbe scaturita la scelta definitiva sul mantenimento e la definizione del percorso conseguente.

**b. Risultati conseguiti e stato attuale procedimenti**

Dagli esiti della verifica è emerso uno stato di liquidazione di fatto, di cui la Provincia ha preso atto. La società è stata posta in liquidazione con atto deliberativo della società del 16/09/2015 e successiva iscrizione al Registro delle imprese in data 21 ottobre 2015 ed è attualmente in liquidazione.

La Provincia con decreto n. 17/2015 ha preso atto dello stato di liquidazione di fatto e designato il liquidatore (nominato in Assemblea dei Soci del 16/09/2015 e registrato nel Registro delle Imprese in data 21 ottobre 2015), dando ad egli indirizzo di formulare un piano di liquidazione, da sottoporre alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei Soci, da cui risulti, fra l'altro:

a. il tempo stimato per la presentazione del bilancio finale di liquidazione, da sottoporre all'Assemblea dei soci entro 2 mesi dalla messa in liquidazione;

b. la risoluzione, quanto prima e con le modalità necessarie ad evitare azioni nel complesso pregiudizievoli, di qualsiasi contratto o situazione pendente incompatibile o improduttivo rispetto alla prospettiva di liquidazione aziendale;

**3. SOCIETÀ GESTIONE AEROPORTI ORISTANESE SPA – IN LIQUIDAZIONE (SOGEAOR)**

**a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Il Piano prevede la dismissione totale della partecipazione e l'avvio procedura, previa verifica della



fattibilità (dismissione totale, clausole statuarie, limiti procedimentali, etc.).

**b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

Ai fini della predisposizione di un bando di cessione, è stato creato un gruppo di lavoro inter-istituzionale fra tre Soci (Provincia - Comune - CIPOR). La proposta di bando è stata sottoposta al parere preventivo del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dell'ENAC (inviato il 15 luglio 2015). In data 10 dicembre 2015 è pervenuto il nulla osta all'emanazione del bando di cessione integrale delle quote per la dismissione totale delle partecipazioni detenute dagli enti pubblici, previa modifica statutaria,. Successivamente anche la Regione e la SFIRS hanno espresso la volontà di partecipare al bando unitario delegando, anch'essi, la provincia all'espletamento della procedura di gara.

In seguito al compimento dei passaggi propedeutici, la Provincia di Oristano ha potuto avviare in data 17 marzo 2016 la procedura di gara per la vendita di tutto il pacchetto azionario della componente pubblica in seno alla Società, mediante pubblicazione dell'avviso pubblico (determinazione dirigenziale n. 458/2016); il procedimento è tutt'ora in corso.

**4. SOCIETÀ CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A R.L. IN LIQUIDAZIONE (PTO)**

**a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Società già in liquidazione. Nessuna previsione ulteriore.

**b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

Si è proceduto al rinnovamento dell'organo di controllo (decreto n. 24/2015), dando indirizzo al fine di determinare i compensi nel rispetto delle norme in materia, con riferimento specifico alle riduzioni previste e allo stato attuale di liquidazione.

**5. CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE (CIPOR)**

**a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Trattandosi di un consorzio obbligatorio ai sensi della Legge Regionale 10/2008, non comportante costi per l'Ente, il Piano ne prevede il mantenimento.

**b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

Nel 2015 si è proceduto al rinnovo degli organi consortili per le cariche in scadenza e ai sensi della normativa regionale di riferimento (L.R. n. 10/2008) che prevede la nomina da parte della Provincia di un rappresentante in seno all'Assemblea consortile, scelto da una terna di nomi proposta dalla locale Camera di Commercio Industria e Artigianato.

**6. CONSORZIO UNO**

**a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Il Piano ha previsto la ridefinizione del titolo di concessione dell'immobile di proprietà della Provincia "Chiostro del Carmine" e sede del Consorzio. Ha altresì disposto di non apportare più risorse finanziarie.

**b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

**Ridefinizione del titolo di concessione dell'immobile Chiostro del Carmine:** gli uffici della Provincia hanno redatto la perizia e stima dell'edificio in questione finalizzata al calcolo di un adeguato canone di affitto da proporre al Consorzio a decorrere dall'anno 2016. Il documento contenente il dato quale base per la definizione del canone annuo, è stato successivamente trasmesso al Consorzio. Gli accordi per la definizione del contratto sono attualmente in corso.



## **7. CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY**

### **a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Considerando il legame strategico tra l'infrastruttura e la partecipazione al Consorzio Turistico nonché la strategicità dell'infrastruttura per il progetto a rete "Horse Country" nel territorio provinciale, si era ritenuto di procedere contestualmente alla cessione dell'infrastruttura di proprietà della Provincia "Centro Ippico Horse Country", sia alla dismissione totale della partecipazione detenuta. Il Piano prevedeva un intervento contestuale in quanto l'infrastruttura era ritenuta strettamente interconnessa con gli obiettivi strategici sottesi alla partecipazione della Provincia al Consorzio.

### **b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

Poiché la cessione dell'infrastruttura di proprietà della Provincia è stata sospesa in attesa degli esiti del tentativo di accordo transattivo, si è ritenuto opportuno portare avanti i due procedimenti indipendentemente l'uno dall'altro. Pertanto, recentemente, con atto n. 12/2016 la Provincia ha deliberato di procedere alla dismissione tempestiva della partecipazione detenuta nel Consorzio mediante recesso e indipendentemente dalla procedura relativa all'infrastruttura di proprietà "Centro Ippico Horse Country".

L'iter di recesso è stato avviato con la comunicazione di recesso trasmessa al Consorzio con nota Prot. n. 1794 del 22 gennaio 2016.

## **8. GAL TERRE SHARDANA A R.L. – IN LIQUIDAZIONE**

### **a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Nessuna previsione in quanto la Società era già stata posta in liquidazione. Nel corso del 2015 il liquidatore ha avviato la procedura fallimentare.

## **9. L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA – EX AATO**

### **a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

Era stato previsto il mantenimento della partecipazione in quanto consorzio previsto per legge regionale.

### **b. Risultati conseguiti e stato attuale dei procedimenti**

La legge regionale n. 4/2015 ha istituito l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, succeduto a far data dal 1 gennaio 2015 in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale ex AATO Sardegna. La L.R. citata ha altresì ridefinito la composizione dell'Ente non prevedendo più la partecipazione delle Province, ma solo quella dei Comuni. Si presume pertanto che tale partecipazione non sia più sussistente. Con riguardo a ciò l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, con nota del 7 agosto 2015 ns. Prot. n. 20602 ha precisato che nella proposta di statuto dell'Ente istituito con L.R. n. 4/2015 ed elaborata dalla Giunta Regionale, non sono state previste quote di partecipazione in capo alle province.

## **10. CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO - IN LIQUIDAZIONE (CI-VT)**

### **a. Previsione del Piano di razionalizzazione 2015**

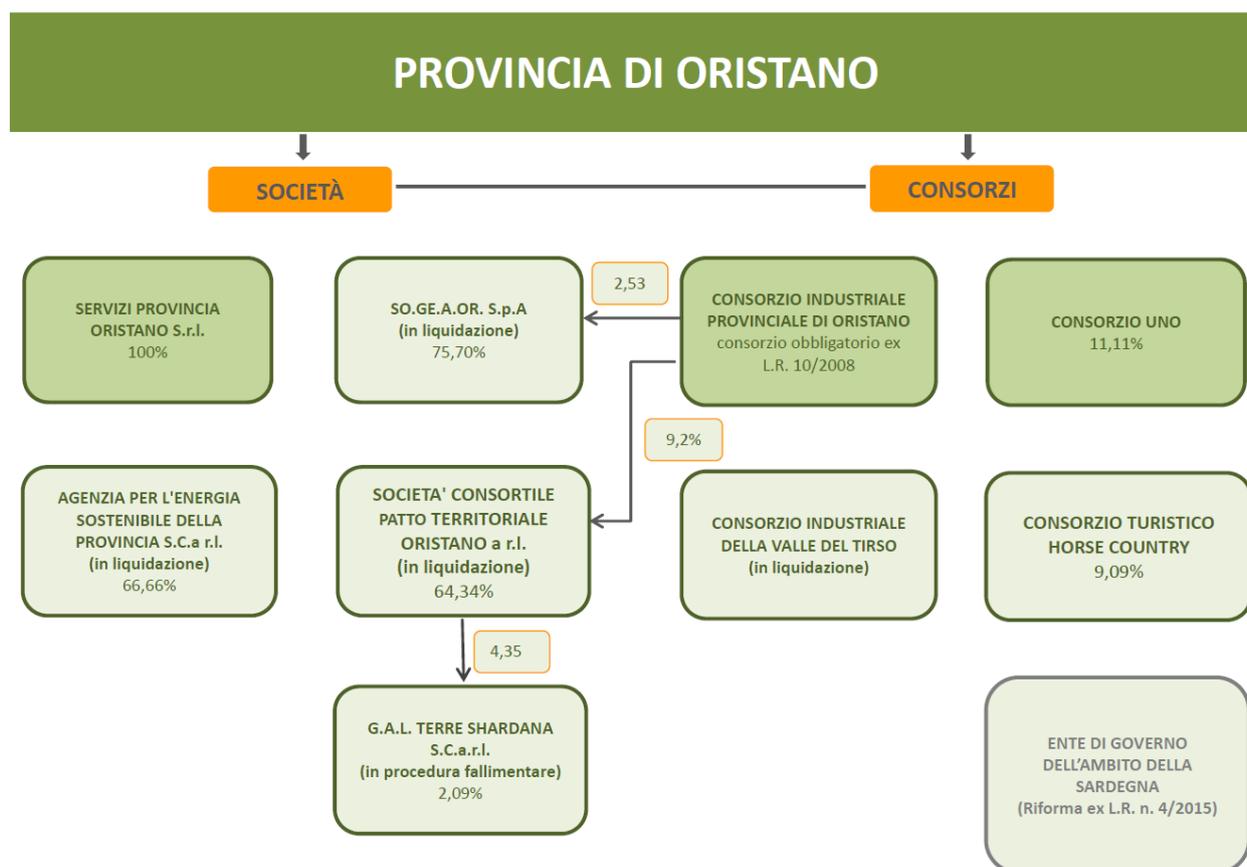
Nessuna previsione, in quanto consorzio obbligatorio, in attesa della conclusione della procedura di liquidazione. L'ente è in scioglimento per atto dell'autorità del 02/05/2008, in quanto soppresso con legge soppresso con legge n. 10/2008 "Riordino delle funzioni in materia di aree industriali".



## C. IL GRUPPO-AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: LO SCENARIO IN EVOLUZIONE

### IL GRUPPO – AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

(quadro in evoluzione)



Nota: in verde chiaro le partecipazioni dismesse o che verranno dismesse in seguito alle scelte effettuate/ intervenute.